

Una banda in ogni comune secondo il progetto del Lams

L'orchestra giovanile prende forma

di MARIA ANNA FLUMERO

MATERA - «Un'orchestra giovanile per ogni paese». È stato presentato ieri pomeriggio alla stampa lucana il progetto proposto dal Lams - Laboratorio Arte Musica Spettacolo - insieme ai comuni dell'hinterland materano, Montescaglioso, Grassano e Ferrandina all'Anci (Associazione dei Comuni Italiani).

«Il bando scadeva lo scorso 5 marzo - ha dichiarato Giovanni Pompeo, direttore artistico del Lams di Matera - una iniziativa tesa alla vera inclusione sociale. Creare un'orchestra con i fanciulli può essere una manifestazione che rende la Basilicata una regione faro, pilota. Saranno coinvolti per ogni comune trenta ragazzi di età compresa tra i 6 ai 16 anni. La loro selezione dipenderà dai servizi sociali cittadini.

Abbiamo previsto ottanta mila euro, di cui 50 dell'Anci Nazionale e dieci per ogni comune. Al momento attendiamo l'approvazione, ma siamo fiduciosi. Noi siamo stati gli unici ad aver presentato un progetto per la Basilicata».

Pompeo, insieme al docente accademico dell'università degli studi della Basilicata Dinko Fabris è stato nominato referente Regionale del progetto "Musica e società" del rinomato maestro e direttore d'orchestra Claudio Abbado «che vuole esportare il suo sistema alla nostra realtà». Il coordinamento artistico è affidato alla scuola di musica di Fiesole, quello giuridico-amministrativo a Federculture, la direzione artistica allo stesso Abbado.

«Il progetto - ha proseguito Pompeo - si ispira ad un'operazione di Abbado tenuta nell'85 in Venezuela per combattere il disagio giovanile. Il nostro progetto, quindi, non mira a creare professionisti ma a togliere i giovani dalla strada. Questo perché noi pensiamo che l'orchestra sia una palestra di vita.

La musica è un linguaggio universale che supporta anche la vera integrazione tra culture diverse. Oggi circa tremila bambini suonano e socializzano



La conferenza stampa del Lams; a destra Claudio Abbado

non davanti al social network Facebook.

Formare bambini non è facile soprattutto se provengono da estrazioni sociali diverse. Il nostro è un grande impegno, attuato ormai da ben 20 anni con la musica corale e d'insieme».

Pompeo ha lanciato un

appello tramite la stampa lucana affinché possa essere contattato dai musicisti e dagli esperti di pedagogia: «Vogliamo e dobbiamo fare gruppo, creare una rete. Il nostro merito? Solo quello di esserci buttati prima che si parlasse del progetto sulla stampa. Abbiamo bisogno anche di sensi-



bilizzare l'Anci Regionale».

Ieri era presente anche Vito Magnate, sindaco di Grassano: «La musica - ha affermato - è sempre stata presente nelle nostre generazioni e sentivamo la necessità di motivare i nostri ragazzi». Infine Giovanni Piazzolla, consigliere del

Comune di Montescaglioso ha confermato l'atto d'indirizzo del comune: «La cultura è un mezzo di integrazione sociale. È un progetto che prima educa e poi istruisce. Ha concluso Brunella Massenzio in rappresentanza dell'assessore Regionale alla Cultura Rosa Mastrosimone.

Foto Echi d'antico Cattura l'istante

di EMILIA MANCO

POTENZA - Cattura l'istante: la premiazione sarà a Potenza oggi. Nell'ambito dell'evento "Echi d'antico" verrà organizzato il concorso fotografico "Cattura l'istante", tema del Concorso è la mostra "Echi d'antico... dove l'archeologia incontra il contemporaneo" incentrata sulla riscoperta e valorizzazione dei beni archeologici e della cultura greca arcaica in Lucania, con particolare riferimento all'archeologia, ai miti della Magna Grecia e alla zoologia fantastica. La premiazione avverrà oggi, nella Sala conferenze del Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu". Ogni partecipante ha potuto scattare delle fotografie nell'area espositiva della mostra e nelle zone antistanti il Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Via Andrea Serrao a Potenza. A conclusione delle giornate dedicate al Concorso, ogni artista farà recapitare a mezzo posta, la propria fotografia avente come unico limite nel formato 45 cm nella lunghezza e le fotografie inviate potranno essere post-prodotte fermo restando la possibilità, da parte di chi osserva, di riconoscere elementi che possano essere ricondotti al contesto di realizzazione dello scatto. Nei giorni successivi alla data ultima di ricevimento delle fotografie, ogni scatto sarà esposto in una collettiva presso il Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza. Le opere saranno sottoposte al giudizio di una giuria che prenderà visione degli elaborati esposti anonimamente, ogni opera sarà indicata dal numero progressivo assegnato dalla segreteria. Il giudizio della giuria è inappellabile. Il vincitore sarà premiato con una mostra personale presso l'atrio delle Scale mobili di Via degli Armellini a Potenza.

Intenso e pungente il primo libro della Kuperman tradotto in Italia Nathalie a "Colazione con Mick Jagger"

L'AMORE verso Mick Jagger è la possibilità di diventare una "cosa astratta" per fuggire al dolore, ed esorcizzare la paura del rapporto con l'altro: perché nel passato di Nathalie ci sono l'ombra di una violenza sessuale subita all'età di otto anni, un padre assente, fuggito con un'altra, e una madre che entra ed esce da una clinica psichiatrica.

Ogni mattina Nathalie aspetta Mick Jagger per colazione. Seduta nella cucina del suo appartamento a Parigi prepara il caffè per il leader degli Stones.

In un tempo misto, mescolato di presente e passato, "Colazione con Mick Jagger" (Del Vecchio Editore) di Nathalie Kuperman è un monologo autobiografico, ruvido e poetico, scandito dalle canzoni dei Rolling Stones, dalle copertine di Black and Blue e di Sticky Fingers, dagli occhi, la bocca e i pori della pelle di Mick Jagger. Gli oggetti e i gesti quotidiani sono scavati, e penetrati con durezza, come il passato e il

dolore vengono scandagliati nel tentativo di vincere gli ostacoli messi nel cammino della protagonista da un'infanzia difficile.

"Colazione con Mick Jagger" è un libro intenso che racconta una donna sola in un appartamento di Parigi, il suo rapporto con il sesso e con la vita attraverso immagini piccole e toccanti: «Un ragnetto che Florence aveva schiacciato sul muro e che non aveva tolto per ricordarsi il momento, il gesto la frazione di secondo in cui la vita diventa morte. Io vedevo, in quel ragnò, le possibilità dell'arte».

In Francia ha avuto grande successo di pubblico e critica; già tradotto in Germania dove ha ricevuto la stessa accoglienza.

Nathalie Kuperman ha pubblicato con Gallimard "T'u me trouves comment?" e "J'ai renvoyé Marta", rimasti per molto tempo in testa alle classifiche di vendita. Colazione con Mick Jagger è il primo libro tradotto in Italia.

r.montemurro@luedi.it



LA RASSEGNA

"Statt' Sora", cala il sipario sul Leon d'oro

Protagonisti della commedia gli attori del Laboratorio Teatrale '95 di Picerno

di FRANCESCO MENONNA

POTENZA - Ha chiuso i battenti con un bel successo la quarta edizione del Leon d'Oro Gigino La Bella organizzato dal Comune di Potenza e dal Centro Artistico Basilicata.

Protagonisti dell'ultimo atto della rassegna gli attori del Laboratorio Teatrale '95 di Picerno che hanno portato in scena la commedia in due atti dal titolo: "Statt' sora".

Una storia atipica che narra le vicende di due coniugi afflitti da ansie e paure represses. Rocco padre di famiglia in pensione è sempre seduto su un divano, la

moglie Giuseppa parla del futuro plumbeo e infelice del congiunto, sperando possa passare a miglior vita. Ne viene fuori una commedia brillante, scandita dagli applausi del pubblico presente. La coppia deve fare i conti con le relazioni sentimentali dei figli, non proprio decorose. Pompeo è fidanzato con Gianna, che di professione fa la cubista, una donna atipica, che a Giuseppa appare gay. Le scene sono belle ed esilaranti. Rocco, con i capelli bianchi e una vestaglia comincia a cantare e suonare la chitarra ricordando i suoi malesseri. Come dire "canta che ti passa". Ebbene la moglie me-

dante battute ad effetto cerca di far tesoro dell'esperienza coniugale con una serie di situazioni spesso differenti. I figli continuano ad avere un comportamento poco consono alle tradizioni e ai valori. La coppia vive una condizione poco edificante. Improvvisamente padre e figlio ballano e il pubblico applaude. Intanto i figli hanno relazioni convulse e scambi di coppia. Le medicine, le cure e i malanni prendono il sopravvento su altre situazioni. La commedia è bella, toccante, tutto però si risolve in una bolla di sapone. La famiglia torna unita, Pompea può ballare sul cubo rosso, in stile discoteca.

La famiglia si aggrega nuovamente all'insegna dei valori e fa quadrato intorno a Rocco, pensionato dal cuore d'oro e dalle battute al fulmicotone. Le risate non mancano, tutto si ricompone positivamente per il bene della famiglia. Questi sono stati i personaggi della commedia tutto eros e trasgressione: Rocco, padre di famiglia in pensione, Paolo Curcio, Giuseppa sua moglie, Manuela Marcantonio, Tina, loro figlia Francesco Russillo, Pompeo altro figlio, Mattia Iasparrà, Gianna, amica di Tina, Ernesto Luongo, Loris, amico di Pompeo, Nicola Demeo.

f.menonna@luedi.it



Ultimo spettacolo per il Leon d'oro